SAFES

SERVIZI, ACCESSIBILITA', FORMAZIONE, EDUCAZIONE PER LA SORDITA'



2023

SAFES

COOPERATIVA SOCIALE - ETS

BILANCIO SOCIALE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la Cooperativa SAFES gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che, a vario titolo, si relazionano con essa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.
Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri interlocutori l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa, di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai propri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della propria attività.
Inoltre, il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

La lettera del Presidente

Gentilissimi Soci,
il mio ringraziamento va in apertura a ciascuna persona ed ente, con cui SAFES ha collaborato nel corso di questo primo anno di attività.
Il presente Bilancio Sociale è il primo passo per restituire a voi, e a quanti vorranno capire ed avvicinarsi alla nostra cooperativa, le attività realizzate, lo stile con lui lavoriamo, l'organizzazione che abbiamo raggiunto, le sfide che vogliamo intraprendere.
SAFES è nata il 12 ottobre 2022 con una mission precisa, ossia il miglioramento dell'inclusione sociale delle persone sorde e, più in generale, delle persone che per qualche motivo si trovavano in situazioni di difficoltà, di svantaggio, di bisogno.
L'adesione in qualità di Soci di persone con professionalità specifiche, dotate di valida e lunga esperienza, ci ha permesso in poco tempo di progettare e implementare servizi e attività che hanno raggiunto un numero soddisfacente di utenti. Prima tra tutti, l'attività di formazione, elemento fondamentale per la nostra Mission, ha avuto un riscontro molto positivo tra le figure professionali impegnate nel processo di inclusione delle persone sorde.
Tutto questo è presente in modo dettagliato nel presente Bilancio Sociale, primo per la nostra giovane realtà.
Ciò che mi preme sottolineare, e che auspico sia stata percepita e vissuta da tutti i Soci fin dal loro ingresso in SAFES, è quanto forte sia il nostro impegno nel perseguire il principio della "mutualità cooperativa", ossia della libera collaborazione per il raggiungimento di un fine comune: ogni Socio deve sentirsi liberamente impegnato nel proporre progetti e attività affini alla propria professionalità e avrà garantita la collaborazione di tutti gli altri per il miglior risultato possibile.
Lavorando in un clima collaborativo, le singole doti e competenze non si sommano nel risultato, ma si moltiplicano, dando un valore aggiunto all'esito che permette a tutti noi, che lavoriamo insieme, di stare bene, avere entusiasmo e tanti propositi.
Buon lavoro a tutti
Arianna Caccaro

Nota metodologica

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli interlocutori un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.
I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i
seguenti:

- Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;
- Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà;
- Verificabilità: l'esposizione degli obiettivi sarà realizzata soprattutto con lessico che riguarda azioni in maniera tale da consentirne la verifica immediata.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

SAFES Servizi, Accessibilità, Formazione, Educazione per la Sordità - ETS

Partita IVA

05494690281

Codice Fiscale

05494690281

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2022

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

g) Formazione universitaria e post-universitaria

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Tipologia attività

k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

Descrizione attività svolta

Nel primo anno di attività sono stati svolti numerosi servizi. Le attività svolte sono state le seguenti:

- **Dicembre 2022:** Corsi di sensibilizzazione rivolti ad insegnanti e ad operatori che lavorano nel campo della sordità dal titolo **"Sordità, Comunicazione e LIS"**, modulo Base e Conversazione, per un totale di 24 ore; 210 partecipanti.
- **Gennaio 2023:** Corsi di sensibilizzazione rivolti ad insegnanti e ad operatori che lavorano nel campo della sordità dal titolo **"Sordità, Comunicazione e LIS**", modulo Base e Conversazione, per un totale di 24 ore; 150 partecipanti.
- **Gennaio - Febbraio 2023:** ciclo di 5 seminari formativi su **"Sordità e lingua Italiana: specificità e strategie"**, per un totale di 7,5 ore; 130 partecipanti.
- **Febbraio - Marzo - Aprile 2023:** corsi di approfondimento per una selezione di persone partecipanti ai precedenti corsi **"Sordità, Comunicazione, e LIS"**; per un totale di 12 ore; 45 partecipanti.
- **Marzo - Aprile 2023:** attivazione di una campagna di raccolta fondi al fine della realizzazione del progetto **"Conoscere la sordità"**, che prevedeva la messa in atto di laboratori educativi presso le scuole, in presenza oppure online, per sollecitare gli studenti alla ricerca di strategie per migliorare l'inclusione. Sono stati raccolti 7.400€ e sono stati organizzati laboratori con 20 scuole sul territorio italiano.
- **Aprile – Maggio 2023:** ciclo di tre incontri dl titolo **"Dialogo sulla sordità"**, rivolto alle famiglie di bambini e adolescenti sordi, afferenti ai servizi per l'integrazione della Cooperativa Socioculturale di Mira (Ve).
- **Agosto – Ottobre 2023:** servizio di **interpretariato italiano-LIS** per l'Università Ca' Foscari di Venezia.
- **Settembre 2023:** corsi **"Sordità, Comunicazione e LIS"** Base e Conversazione per i docenti dell'IC di Albignasego (PD).
- **Ottobre 2023:** partecipazione alla Terza edizione della **"Festa della lettura inclusiva"** presso la biblioteca civica di Abano Terme (PD), in collaborazione con l'Università Ca' Foscari-Venezia.
- **Novembre - Dicembre 2023:** in collaborazione con il MAUS – Licei Maria Ausiliatrice di Padova, corsi di formazione, accreditati presso il Ministero dell'Istruzione del Merito, rivolti ad insegnanti e ad operatori che lavorano nel campo della sordità dal titolo **"Sordità, Comunicazione e LIS**", modulo Base e Conversazione, per un totale di 12 ore; 130 partecipanti.

In collaborazione con il Distretto Lions 108 Ta3 e con altri partners, sono stati organizzati i seguenti eventi accessibili a sordi e udenti per divulgare la cultura del mondo dei sordi:

- 13 novembre: evento conviviale sul tema **"I versi del silenzio: poesie in lingua dei segni"** –120 partecipanti.
- 30 novembre: incontro educativo, con interprete italiano-LIS per studenti delle scuole superiori su **"Endometriosi: sintomi, cure e aspetti psicologici"** - presso l'Istituto Scalcerle di Padova e in collegamento online con oltre 1400 studenti d'Italia.
- 16 dicembre: **Festival itinerante di Cinema Sordo** – 90 partecipanti.

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Per giungere ad una reale applicazione delle norme rivolte all'inclusione delle persone con disabilità, sia nell'istruzione che nella vita, sono necessarie strategie che richiedono un grande impegno,in particolare se rivolto alle persone sorde che, potenzialmente abili, diventano disabili per le difficoltà che emergono nella comunicazione.
A livello scolastico, le Leggi 517/1977, 104/1992 e successive, si possono considerare normative all'avanguardia per i loro principi ispiratori sul piano dell'integrazione/inclusione/accessibilità delle persone con disabilità. Tuttavia, alcuni ostacoli non hanno permesso la piena e reale applicazione delle stesse; è sufficiente considerare che la LIS è stata riconosciuta ed approvata dallo Stato italiano solo recentemente (19 maggio 2021) nonostante la convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità sia stata ratificata dall'Italia nel 2009.
Le scelte politiche attuali stanno investendo molto riguardo alla dispersione scolastica che riguarda, non a caso, le persone più fragili. Come si specificherà in seguito, una parte dell'attività di SAFES si orienta in tal senso. Inoltre, il percorso formativo che intraprendono i docenti per diventare insegnanti di sostegno, nonostante negli anni abbia subito numerosi cambiamenti, a tutt'oggi non prevede uno sviluppo di solide competenze sulla comunicazione in LIS e sul tema della sordità.
Proviamo a pensare: quante iniziative culturali, tra le decine che quotidianamente sono proposte ai cittadini, prevedono una forma di accessibilità a chi non sente? Quanti corsi di formazione/specializzazione "post scolastici" possono essere scelti

anche da persone sorde? Quante attività ludico-ricreative offerte dal territorio possono essere frequentate in autonomia anche da bambini o adulti sordi? La risposta a tutte queste domande è una sola: POCHI, per non dire pochissimi. E tutto ciò deriva da una mancanza di consapevolezza tra gli udenti di cosa significhi non sentire, o non sentire bene.
La nostra cooperativa intende accelerare ed incrementare il percorso di accessibilità; per questo obiettivo è necessario coinvolgere professionalità specifiche, come interpreti, assistenti alla comunicazione e insegnanti specializzati che lavorano direttamente con le persone sorde.
Attualmente non esistono agenzie che si occupano di questi argomenti in modo sistematico ed organizzato e con personale altamente qualificato.
Le tecnologie attuali sono di notevole aiuto nel sostenere i processi che SAFES intende perseguire: multimedialità, social media, piattaforme per la connessione video e condivisione di documenti, ormai, sono alla portata di tutti e per il nostro specifico settore risultano essere fondamentali. Per la diffusione della LIS, il passaggio dai supporti cartacei a quelli multimediali è stato un passo fondamentale, considerato che quest'ultima non si avvale della forma scritta. I canali di comunicazione e di accesso all'informazione coprono ormai ogni specifica esigenza e anche le diffuse piattaforme per la connessione video permettono servizi da remoto inimmaginabili solo pochi anni fa.
Tutt'oggi, pur considerando i notevoli progressi nella riabilitazione uditiva, grazie alla consolidata tecnologia degli Impianti Cocleari (I.C.), molti specialisti[1] raccomandano l'esposizione dei bambini sordi anche alla lingua dei segni, che assicura la comunicazione anche in tutti i casi di inefficienze della tecnologia (rottura, malfunzionamento, batterie scariche, ambiente rumoroso, …) e sollecita le abilità linguistiche sfruttando il canale integro, assicurando la comunicazione alle persone con diverse forme di sordità e aiutando lo sviluppo di una identità completa.
Tali raccomandazioni, importanti sin dalla primissima infanzia, difficilmente vengono applicate per carenza di personale adeguato. Esporre alla lingua dei segni i bambini sordi e i compagni udenti porterebbe alla diffusione del bilinguismo italiano - LIS con una conseguente reale inclusione tra sordi e udenti.
Inoltre, i movimenti di popolazioni verso paesi ricchi sono generati anche dal bisogno di trovare per i giovani una situazione migliore dal punto di vista dell'istruzione e questo si sta verificando anche per le persone sorde. Infatti si constata una notevole presenza di alunni sordi stranieri[2] nelle nostre scuole.
[1] Tra le numerosissime pubblicazionisi veda: Emmorey, K. (2002). Language,Cognition and the Brain. Insights from Sign Language Research.Mahwah,NJ:Lawrence Erlbaum Associates.
Caselli,M.C., Maragna, S.,& Volterra, V. (2006). Linguaggio e Sordità. Gesti, Segni e parole nello sviluppo e nell'educazione. Bologna: Il Mulino.
Rinaldi, P., Baruffaldi, F.,Burdo, S.,Caselli, M.C. (2013).Linguistic and pragmatic skills in toddlerswith cochlear implant.Int J Lang Commun Disord. 48(6):715-25.
Volterra V.(2014) "Chi ha paura della lingua dei segni?", in Psicologia Clinica dello Sviluppo, a. XVIII, n. 3.
[2] Bertone C. e Volpato F.(2012) Le conseguenze della sordità nell'accessibilità alla lingua e ai suoi codici. In EL.LE Vol. 1 – Num. 3.
Bonanno, Delliri, Dolza, Maglione (2012) *Manuale di Lingua Italiana per sordi stranieri,* ed. Cartman.

Regioni

Veneto

Province

Padova

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
Via Vincenzo Cuoco, 13		35125	
Regione	**Provincia**	**Comune**	
Veneto	Padova	Padova	
Telefono	**Fax**	**Email**	**Sito Web**
0498306249	0498306249	safes.coop@gmail.com	https://sites.google.com/view/safescooperativa

Sede Operativa

Indirizzo
Via Vincenzo Cuoco, 13

C.A.P.
35125

Regione
Veneto

Provincia
Padova

Comune
Padova

Telefono
0498306249

Fax
0498306249

Email
caccaro.arianna@gmail.com

Sito Internet
https://sites.google.com/view/safescooperativa

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

SAFES nasce il 12 ottobre del 2022, dalla sinergia di tre socie fondatrici con lunga esperienza educativa, formativa e sociale nel campo della sordità. La cooperativa sociale propone servizi rivolti alla persona e conformemente alla legge n. 381/1991 ed al decreto legislativo n. 112/2017, SAFES non ha scopo di lucro e persegue, quale proprio scopo mutualistico, l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'implementazione delle politiche volte a migliorare inclusione sociale. I principali servizi che SAFES fin dall'inizio ha inteso realizzare sono stati: la formazione per lo sviluppo delle competenze comunicative di personale a contatto con persone sorde e/o con persone con difficoltà linguistiche/comunicative; la gestione di attività volte alla sensibilizzazione, alla valorizzazione e alla divulgazione della Lingua dei Segni e della Lingua dei Segni Tattile; l'organizzazione di servizi di traduzione e interpretariato Italiano-LIS; la gestione di spazi accessibili a persone con disabilità uditiva per la fruizione di eventi culturali e ricreativi.
Nel corso del primo anno di attività sono via via entrati nuovi soci dando l'opportunità a SAFES di svolgere i servizi offerti sempre più con personale interno, arrivando alla fine del 2023 a contare 10 Soci.
Fin dall'inizio SAFES si è avvalsa della collaborazione di vari Enti: primo tra tutti l'Università Ca' Foscari di Venezia che, grazie al diretto rapporto personale e professionale di alcuni soci, fin dall'inizio ci ha supportato nella scelta delle tematiche formative da proporre mettendo a disposizione docenti e ricercatori per specifiche relazioni seminariali.
Valida è stata la collaborazione con il Distretto Lions 108 Ta3 e con la Pro Loco di Revine Lago (TV), in particolare per l'organizzazione degli eventi culturali.
Nella seconda parte dell'anno si è instaurata una preziosa collaborazione con il MAUS - Licei Maria Ausiliatrice di Padova, con il quale è stata firmata una convenzione per la realizzazione di progetti formativi.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Mission della Cooperativa SAFES - Servizi, Accessibilità, Formazione, Educazione per la Sordità, è sviluppare attività volte a migliorare l'inclusione sociale delle persone sorde. I servizi principali riguardano: attività formative, di sensibilizzazione e divulgazione della Lingua dei Segni (LIS) nelle scuole di ogni ordine e grado, servizi di interpretariato e traduzione Italiano-LIS, gestione di spazi laboratoriali per persone, per lo più giovani, con problemi nella comunicazione verbale, organizzazione di eventi accessibili che valorizzano e divulgano la Cultura Sorda.
La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.
La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.
La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo quello di perseguire in forma mutualistica l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.
Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.
Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni, che sarà regolata da apposito Regolamento. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

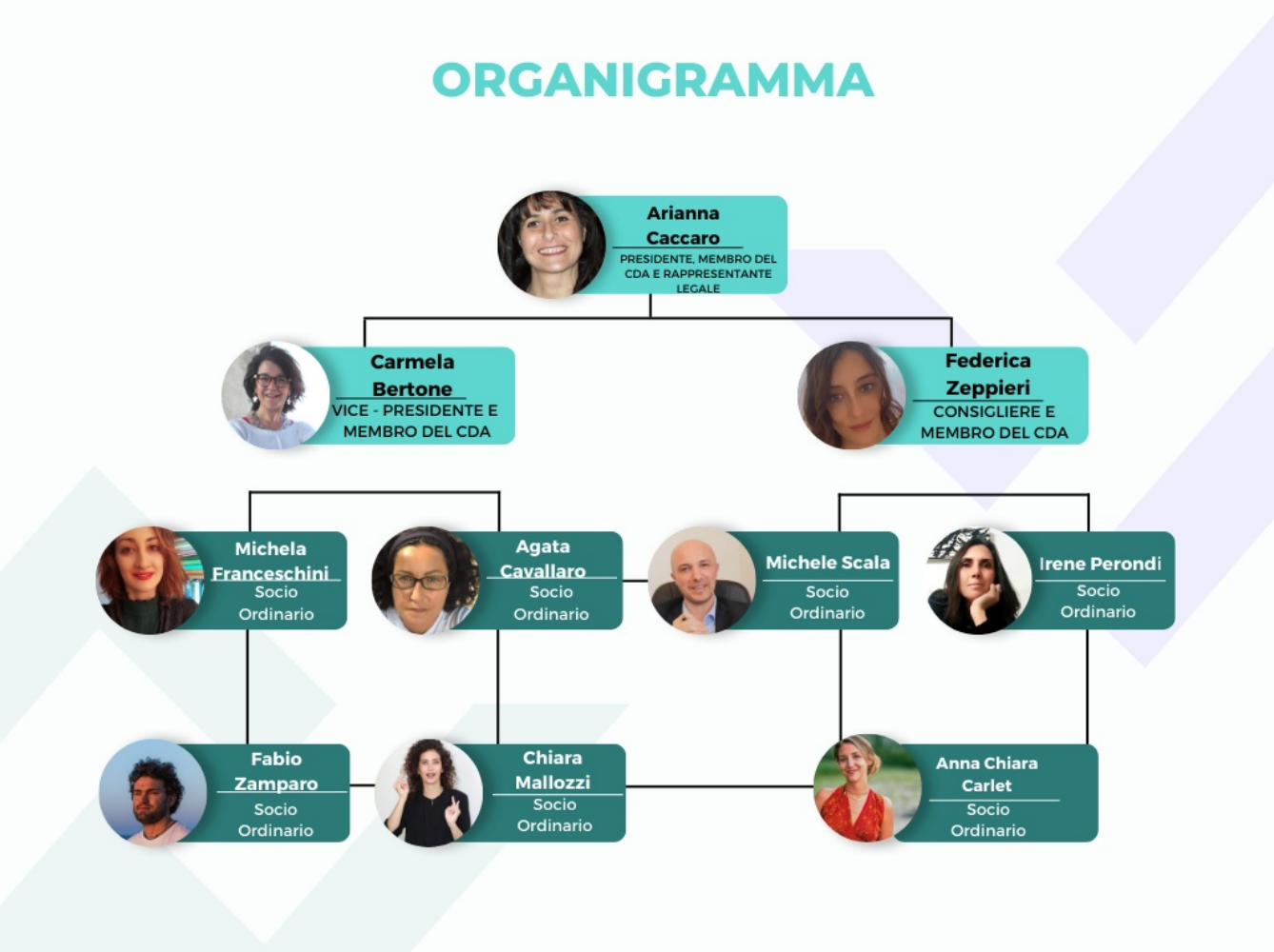
Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Governance

Sistema di governo

Lo Statuto prevede quanto segue.
Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 5 (cinque) eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero.
Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.
L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
Gli Amministratori sono rieleggibili.
Il Cda è stato nominato nell'atto costitutivo il 12.10.2022 ed è costituito dalle 3 socie fondatrici.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge.
Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione della redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione o scissione, nonché di quanto previsto dall'articolo 2544 del codice civile in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni Amministratori, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega .
Perlomeno ogni 3 mesi, gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e all'Organo di controllo, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Arianna Caccaro	Presidente	12-10-2022	3 anni
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Carmela Bertone	Vice Presidente	12-10-2022	3 anni
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Federica Zeppieri	Consigliere	12-10-2022	3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente
Arianna Caccaro

Durata Mandato (Anni)
3

Numero mandati del Presidente
1

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti
3

Durata Mandato (Anni)
3

N.° componenti persone fisiche
3

Femmine
3

Totale Femmine
%100.00

fino a 40 anni
1

Totale fino a 40 anni
%33.33

da 41 a 60 anni
2

Totale da 41 a 60 anni
%66.67

Nazionalità italiana
3

Totale Nazionalità italiana
%100.00

Partecipazione

Vita associativa

I Soci sono costantemente aggiornati sulle attività della cooperativa e coinvolti nella progettazione e pianificazione delle attività, anche attraverso comunicazioni per le vie brevi. Il valore della “democraticità”, tipico dell'ambito cooperativo, non riguarda solo l'aspetto relativo ai voti in Assemblea, ma anche a livello propositivo, progettuale ed esecutivo. Ogni Socio, può concorrere al perseguimento degli scopi mettendo a frutto le proprie competenze in attività proposte dallo stesso, contando sulla massima collaborazione di tutti gli altri.

Numero aventi diritto di voto

7

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

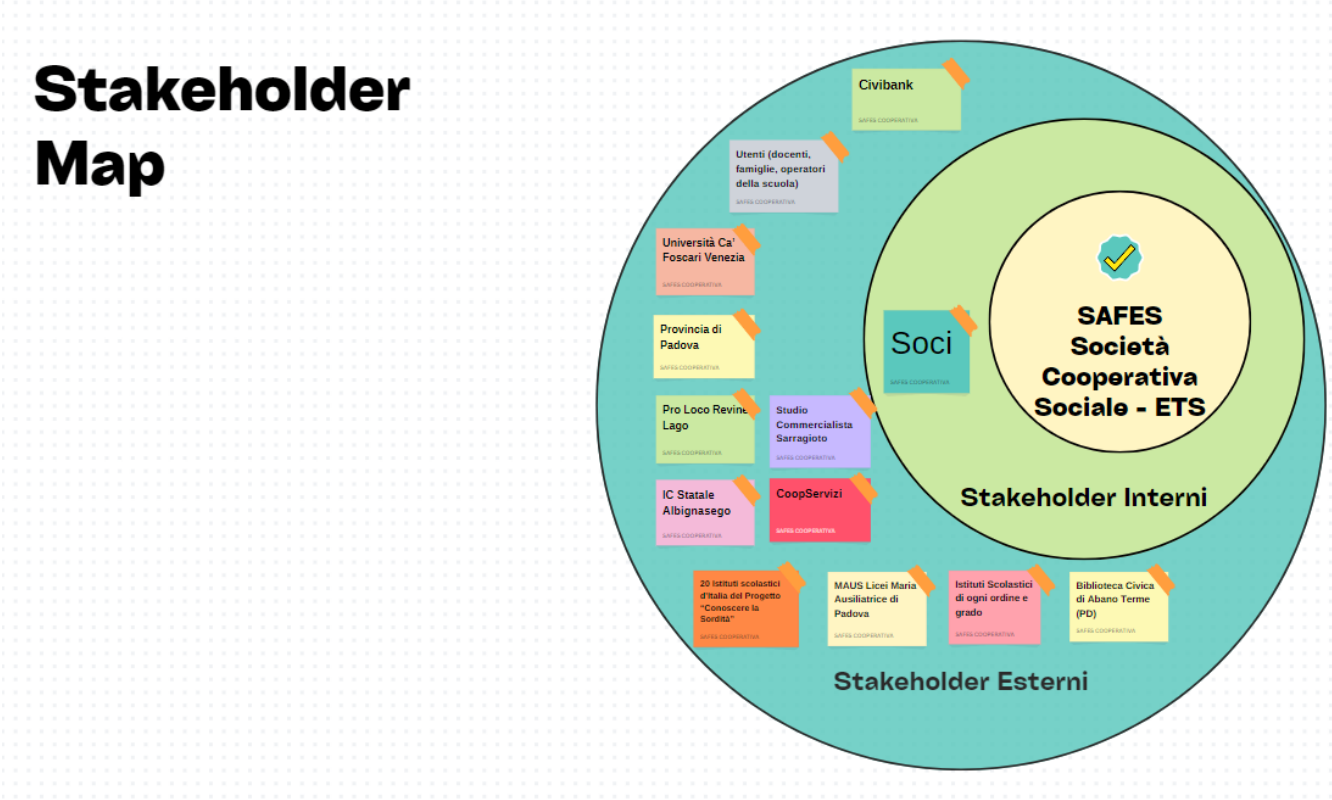
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
23-11-2023	5	0	%71.43

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Stakeholder interni: soci
Stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Il vantaggio di essere Socio alla Cooperativa SAFES è poter esprimere le proprie potenzialità formative attraverso attività occupazionali specifiche con la collaborazione di altri soci esperti che condivideranno l'impegno al fine di ottenere il miglior risultato possibile.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	10

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori
10

Soci svantaggiati
0

Soci persone giuridiche
0

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	2	%20
Femmine	8	%80

Totale
10.00

Età

fino a 40 anni	5	%50.00
Dai 41 ai 60 anni	5	%50.00

Totale
10.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	10	%100.00

Totale
10.00

Studi

Laurea	9	%90.00
Scuola media superiore	1	%10.00

Totale
10.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	**da 6 a 10 anni**	**da 11 a 20 anni**	**oltre 20 anni**
10	0	0	0
%100.00	%0.00	%0.00	%0.00

Totale
10.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Tutti i Soci di SAFES svolgono una propria attività lavorativa prevalente, come dipendenti o come liberi professionisti, e collaborano in SAFES solo per specifici progetti temporalmente circoscritti. Pertanto vengono attribuiti incarichi CO.CO.CO. o incarichi di lavoro autonomo ai professionisti con Partita IVA. Al momento, quindi, SAFES non conta soci dipendenti; questo sarà possibile non appena aumenteranno gli ambiti di intervento e sopraggiungeranno Soci verso i quali si potrà stipulare un contratto di lavoro subordinato.

Welfare aziendale

Non avendo al momento lavoratori con contratto di lavoro subordinato, SAFES non ha un Welfare aziendale.

Numero Occupati

0

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi
0

occupati soci femmine
0

Totale

occupati non soci maschi
0

occupati non soci femmine
0

occupati soci fino ai 40 anni
0

occupati soci da 41 a 60 anni
0

occupati soci oltre 60 anni
0

Totale

occupati NON soci fino ai 40 anni
0

occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni
0

occupati NON soci oltre i 60 anni
0

Totale

Occupati soci con Laurea
0

Occupati soci con Scuola media superiore
0

Occupati soci con Scuola media inferiore
0

Occupati soci con Scuola elementare
0

Occupati soci con Nessun titolo
0

Totale

Occupati NON soci con Laurea
0

Occupati NON soci con Scuola media superiore
0

Occupati NON soci con Scuola media inferiore
0

Occupati NON soci con Scuola elementare
0

Occupati NON soci con Nessun titolo
0

Totale

Occupati soci con Nazionalità Italiana
0

Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana
0

Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
0

Totale

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana
0

Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana
0

Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
0

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi
0

Volontari Svantaggiati Femmine
0

Volontari NON Svantaggiati Maschi
0

Volontari NON Svantaggiati Femmine
0

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Tirocinanti Svantaggiati Maschi
0

Tirocinanti Svantaggiati Femmine
0

Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi
0

Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
0

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Attività svolte dai volontari

Nessuna

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto		
Collaborazione Coordinata e Continuativa; Collaborazioni di rapporto di lavoro autonomo; Contratto di lavoro autonomo occasionale.		
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	0	% 0.00
Collaboratori continuative	3	% 18.75
Lavoratori autonomi	5	% 31.25
Altre tipologie di contratto	8	% 50.00

Totale
16.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima
0

Retribuzione annua lorda massima
0

Rapporto
NaN

Nominativo	Tipologia	Importo
Consiglio di Amministrazione	compensi	600

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Malattia e infortuni

Nessuno

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Come già accennato, al momento la Cooperativa non conta dipendenti. Il clima tra tutti i collaboratori è comunque positivo.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Tutti i corsi di Formazione offerti agli utenti esterni, sono stati proposti anche a tutti i Soci che hanno potuto aggiornarsi e approfondire tematiche specifiche sulla sordità. Non sono state attivate azioni dirette esclusivamente ai Soci.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Educativo	Corsi di formazione per operatori della sordità

Breve descrizione (facoltativo)

Corsi di Formazione su tematiche educative riguardo la sordità e di divulgazione della Lingua dei Segni

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
30	7

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
30	10	3

Feedback ricevuti dai partecipanti

Positivo

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

L'attività Formativa rivolta ai docenti è stata svolta in collaborazione con il MAUS - Licei Maria Ausiliatrice di Padova; essa ha trovato un buon riscontro tra insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. Ha riguardato tematiche di particolare importanza per il successo formativo degli studenti sordi e per la loro inclusione nel contesto scolastico e sociale.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Il compito di tutti i Soci impegnati nella gestione delle attività di SAFES è di dare agli utenti qualità ma anche un'attenzione individuale particolare, rispondendo tempestivamente ad ogni loro necessità in contesto lavorativo.

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

I feedback ricevuti sono stati positivi. Per molte iniziative sono stati proposti questionari di valutazione al termine delle singole attività di formazione.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

L'attività Formativa è stata svolta in collaborazione con il MAUS - Licei Maria Ausiliatrice di Padova; essa ha trovato riscontro prioritariamente tra gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, oltre che tra gli operatori della sordità, quali interpreti, assistenti alla comunicazione e genitori.
Sono state affrontate tematiche di rilevante importanza per il successo scolastico degli studenti sordi, oltre che per la loro inclusione a livello scolastico, sociale e familiare. La maggior parte delle iniziative formative sono state svolte online raggiungendo così una utenza proveniente dall'intero territorio nazionale.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

Rapporto con la collettività

Le iniziative e i progetti realizzati sono i seguenti:

- attività educative rivolte agli allievi, delle scuole di ogni ordine e grado, volte alla sensibilizzazione e divulgazione della lingua dei segni italiana (LIS), della lingua dei segni tattile e della Cultura Sorda;
- formazione, in modalità online e in presenza, per lo sviluppo delle competenze comunicative di personale a contatto con persone sorde e/o con persone con difficoltà linguistiche,
- organizzazione di servizi di traduzione e interpretariato italiano-LIS;
- gestione di spazi accessibili a persone con disabilità uditiva e comunicativa per la fruizione di eventi culturali e ricreativi; Sono stati organizzati tre eventi accessibili, due dei quali con l'obiettivo anche di divulgare tra gli udenti la “cultura sorda”.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Provincia di Padova ha patrocinato un evento di SAFES e, per il suo svolgimento, ha messo a disposizione un locale adeguatamente attrezzato per la “comunicazione visiva”, supporto indispensabile per garantire l'accessibilità alle persone sorde.

Ambito attività svolta	Descrizione attività svolta	Denominazione P.A. coinvolta
Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Festival Itinerante di Cinema Sordo	Provincia di Padova

Impatti ambientali

SAFES svolge le proprie attività principalmente online e quindi prevede:

- la dematerializzazione del materiale e della documentazione riducendo quasi totalmente la produzione della documentazione cartacea.
- azione sulla mobilità. La decisione di valorizzare le risorse umane dei diversi ambiti territoriali in cui operiamo attraverso i collegamenti online, consente una ridotta mobilità degli operatori, consentendo la riduzione delle emissioni di Co2.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'esercizio dal 12 ottobre 2022 al 31 dicembre 2023 rappresenta il primo esercizio sociale della nostra Cooperativa.
Si tratta del periodo di start-up, in cui SAFES Cooperativa Sociale ETS ha investito per la creazione della rete di relazioni per sviluppare la propria attività.
Non sono emerse criticità nella gestione che possano aver influito negativamente sulla situazione economica.
La Cooperativa ha sostenuto le proprie iniziative in questo primo esercizio sociale con risorse proprie, senza ricorrere al mercato del credito. Non vi sono quindi esposizioni bancarie.
Nel corso dell'esercizio è stata attivata una campagna di raccolta fondi tramite “crowdfundig” offerta dalla piattaforma Ginger, che ha consentito di incassare 7.371 Euro per promuovere il progetto “conoscere la sordità” nelle scuole primarie e secondarie del territorio.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	
Fatturato	€25.916,00
Attivo patrimoniale	€21.324,00
Patrimonio proprio	€8.851,00
Utile di esercizio	€8.352,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
33288	0	0

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	2777	% 8.34
Ricavi da aziende profit	5466	% 16.42
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	983	% 2.95
Ricavi da persone fisiche	16691	% 50.14
Donazioni (compreso 5 per mille)	7371	% 22.14

Totale
33'288.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	25916
Totale	25'916.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Padova	25916	% 100.00

Obiettivi economici prefissati

La Cooperativa ha rispettato gli obiettivi economici di sostenibilità dell'attività nel primo esercizio, necessario per creare la rete di relazioni utile al proprio sviluppo.
I risultati della campagna di raccolta fondi ha raggiunto risultati ragguardevoli, superiori alle aspettative.
Dal punto di vista dei costi, la Cooperativa ha cercato di ridurre al minimo essenziale le spese e rinviando scelte di investimento ai futuri esercizi.
Per il prossimo esercizio, la Cooperativa si è posta come obiettivo quello di continuare l'erogazione dei servizi di formazione nel proprio ambito e sviluppare nuove collaborazioni con Scuole ed Enti.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

SAFES, pur considerando le ridotte dimensioni della realtà e delle attività lavorative svolte, condivide le 10 buone pratiche da applicare per ridurre l'impatto ambientale e promuovere una gestione responsabile delle risorse proposte dall'"Osservatorio Economia Circolare" e si impegna ad attivare nel prossimo futuro strategie di monitoraggio. Le buone pratiche individuate sono le seguenti:

1. **Riduzione delle emissioni di gas serra**. Valutare l'impatto delle attività aziendali sul cambiamento climatico e adottare misure per ridurre le emissioni di gas serra. Ciò può includere l'utilizzo di energia rinnovabile, l'ottimizzazione delle operazioni di trasporto e la promozione di comportamenti sostenibili tra i Soci.
2. **Riduzione dell'uso di energia**. Promuovere l'efficienza energetica attraverso l'installazione di sistemi di illuminazione a basso consumo, l'utilizzo di apparecchiature elettroniche a basso consumo energetico e la sensibilizzazione dei Soci per spegnere le luci e le apparecchiature non necessarie.
3. **Uso efficiente delle risorse idriche**. Adottare misure per ridurre il consumo di acqua, come l'installazione di dispositivi a risparmio idrico nei bagni e la manutenzione degli impianti per evitare perdite d'acqua.
4. **Utilizzo di materiali sostenibili**. Preferire l'uso di materiali a basso impatto ambientale e provenienti da fonti sostenibili. Ad esempio, utilizzare materiali riciclabili o riciclati, ridurre l'uso di materiali monouso e preferire fornitori che offrono prodotti sostenibili.
5. **Gestione dei rifiuti**. Implementare un sistema di riciclaggio efficace per ridurre il flusso di rifiuti destinati alla discarica. Incentivare il riciclaggio dei materiali, come carta, plastica, vetro e metalli, e cercare di ridurre al minimo la produzione di rifiuti non riciclabili.
6. **Sostenibilità nella catena di approvvigionamento**. Collaborare con i fornitori per promuovere pratiche sostenibili nella catena di approvvigionamento. Valutare l'impatto ambientale dei prodotti forniti e preferire fornitori che adottano politiche e processi sostenibili.
7. **Sensibilizzazione dei Soci**. Coinvolgere i Soci nel processo di sostenibilità attraverso la formazione, la sensibilizzazione e la creazione di un ambiente di lavoro sostenibile. Organizzare programmi educativi per promuovere pratiche eco-friendly e incentivare i dipendenti a contribuire attivamente alla sostenibilità aziendale.
8. **Coinvolgimento della comunità**. Partecipare attivamente alle iniziative di sostenibilità della comunità locale, collaborare con organizzazioni ambientali e promuovere iniziative di volontariato aziendale per migliorare l'ambiente circostante.
9. **Monitoraggio e reporting**. Misurare e monitorare le performance ambientali dell'azienda per identificare aree di miglioramento e fissare obiettivi specifici. Comunicare in modo trasparente le azioni intraprese e i risultati ottenuti attraverso report di sostenibilità.
10. **Innovazione**. Promuovere l'innovazione sostenibile all'interno dell'azienda. Cerca costantemente nuove soluzioni, tecnologie e pratiche che possano ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Distretto Lions 108 Ta3	Organizzazione eventi culturali accessibili
Altro	MAUS - Licei Maria Ausiliatrice	Formazione docenti
Altro, Associazioni no profit	Pro Loco Revine Lago (TV)	Organizzazione evento accessibile

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per

tutti;, 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;, 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

Politiche e strategie

La Cooperativa SAFES opera in accordo **all'Obiettivo n. 4**, **Fornire un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti**, in quanto tutte le sue attività relative alle varie azioni di intervento hanno come finalità il miglioramento dell'inclusione tra il mondo dei sordi e quello degli udenti e gran parte di queste sono rivolte al mondo della scuola e della formazione:

- formazione per docenti ed operatori per sviluppare competenze specifiche per la comunicazione con studenti sordi e una didattica specializzata ed inclusiva (**ob. 4.2 e 4.5**)
- offerta di corsi formativi e professionalizzanti accessibili anche a persone sorde (**ob. 4.4 e 4.a**)

La Cooperativa, inoltre, contribuisce al perseguimento **dell'Obiettivo n. 8, Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti**e, in particolare, del sotto-obiettivo 8.5, in quanto conta di offrire opportunità lavorative anche a giovani sordi.
Infine, la Cooperativa SAFES, persegue **l'Obiettivo n. 10, Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi,**in particolare il sotto obiettivo 10.2 in quanto attraverso le sue azioni promuove l'inclusione sociale delle persone sorde e sorde straniere mettendole nella condizione di ottenere la cittadinanza italiana con le dovute competenze nella lingua italiana.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

In merito alle modalità di coinvolgimento degli stakeholder interni SAFES opera in maniera monodirezionale: attraverso materiale di tipo informativo (es. email informative e comunicazioni ai soci per informarli sulle attività del CdA e sulla vita interna); oppure attraverso azioni bidirezionali di dialogo (es. disponibilità della Presidenza a colloqui con soci e aspiranti soci).
Il coinvolgimento degli stakeholder esterni, invece, avviene tramite confronto su attività o settori specifici della cooperativa attraverso: azioni bidirezionali (comunicazione col servizio); azioni di tipo consultivo (es. questionario di valutazione della soddisfazione); modalità monodirezionali di tipo informativo (es. comunicazioni e, da quest'anno, il bilancio sociale).

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Istituti di credito	**Tipologia di relazione o rapporto** Finanziaria	**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa	**Modalità di coinvolgimento** Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Committenti	**Tipologia di relazione o rapporto** Co-progettazione, Scambio servizi, Coinvolgimento	**Livello di Coinvolgimento** Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	**Modalità di coinvolgimento** Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Utenti	**Tipologia di relazione o rapporto** Beneficiari servizi	**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa	**Modalità di coinvolgimento** Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Fornitori	**Tipologia di relazione o rapporto** Affidamento servizi	**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa	**Modalità di coinvolgimento** Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Associazioni	**Tipologia di relazione o rapporto** Co-progettazione, Scambio mutualistico, Promozione	**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	**Modalità di coinvolgimento** Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Riteniamo la nostra attività innovativa in quanto, nel settore della sordità, benché se ne discuta da tempo, le azioni di sviluppo messe in atto sono ancora esigue per le reali esigenze di una comunità che ancora vive ai margini, usufruendo di esigue offerte culturali e formative realmente accessibili. Benché si assista ad una lenta inversione di tendenza nelle iniziative (presenza dell’interprete e sottotitolazione), queste sono ancora appannaggio di singole volontà e non di prassi consolidate. Sarebbe doveroso seguire le iniziative di accessibilità ai sordi (videoguide, tutorial, presenza dell’interprete, percorsi di formazione, ecc.) con un monitoraggio costante al fine di migliorarne la qualità.
Inoltre, l’innovazione del nostro progetto, sta anche nell’offrire alle persone sorde un’opportunità di emancipazione dal sistema assistenziale.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Formazione Accessibile

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Formazione

Tipologia attività svolta

Corsi di formazione accessibili anche alle persone sorde, grazie alla presenza di un interprete LIS

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo prioritario delle azioni formative di SAFES è quello di divulgare la formazione su tematiche inerenti la sordità e la lingua dei segni, con la convinzione che più tali tematiche vengono diffuse, più è possibile aspirare ad un miglioramento dell'inclusione sociale delle persone sorde. In questo primo anno di attività il risultato può essere considerato soddisfacente in termini di numero di partecipanti tra le figure coinvolte nella formazione/educazione dei bambini e giovani sordi (docenti, operatori, genitori, interpreti, …)

Reti o partner coinvolti

Maus - Licei Maria Ausiliatrice di Padova

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Attività educative volte all'inclusione

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Educazione

Tipologia attività svolta

Interventi laboratoriali presso classi di studenti di scuole di ogni ordine e grado

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo è quello di educare gli studenti all'inclusione, dando loro gli elementi base per una comunicazione efficace con compagni sordi. L'attività ha riscontrato molto interesse tra le scuole a cui è stata proposta l'attività.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Eventi culturali accessibili

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Organizzazione di eventi culturali accessibili al mondo dei sordi e degli udenti

Tipologia attività svolta

Eventi culturali

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo principale è stato quello di creare eventi culturali accessibili anche alle persone sorde e contestualmente diffondere la “cultura sorda” al mondo degli udenti; solo aumentando la reciproca conoscenza sarà possibile migliorare l'inclusione tra i due mondi. La partecipazione è considerata soddisfacente.

Reti o partner coinvolti

Distretto Lions 108Ta3, Pro Loco di Revine Lago (TV)

Cooperazione

Il valore cooperativo

E’ stata costituita una Cooperativa Sociale ETS, in quanto questa forma societaria è finalizzata al perseguimento dell’interesse generale della comunità, alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini e permette ad ogni socio di mettere a disposizione le proprie conoscenze, esperienze e competenze al fine di perseguire obiettivi comuni, non con scopo di lucro, ma per il bene comune.
Il principio della “mutualità cooperativa” e il principio di "democraticità” su cui si basano le Cooperative, sono stati i cardini della nostra motivazione.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Consiglio di Amministrazione ha analizzato e rendicontato nel presente documento e ha individuato alcuni obiettivi a cui esso si impegna a tendere nell'indirizzare l'agire di SAFES.

Obiettivo
Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

La rendicontazione sociale è uno strumento utile per svolgere un confronto spaziale e temporale in merito alle attività svolte dalla cooperativa. Obiettivo primario è quello di incrementarne la conoscenza inserendo sempre più informazioni e rendendo anche tutta l'organizzazione parte attiva di questo processo.

Obiettivo
Indicatori di performance

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Un sistema di valutazione delle performance ben strutturato è fondamentale in quanto consente di misurare in modo obiettivo il rendimento dell'organizzazione, identificando i punti di forza su cui capitalizzare e le aree di miglioramento da affrontare. L'obiettivo è quello di approfondire i punti di forza per consolidare l'immagine della Cooperativa e potenziarne i punti chiave; allo stesso modo è necessario lavorare sulle criticità facendo interventi mirati.

Obiettivo
Stakeholder engagement

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Tra gli obiettivi di miglioramento si evidenzia la partecipazione attiva e all'ascolto delle richieste degli stakeholder. Si proporranno occasioni di confronto come focus group, colloqui e incontri con i portatori di interesse, raccolta di fabbisogni attraverso la somministrazione di questionari e di questionari di gradimento.

Obiettivo
Redazione grafica

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Perché i contenuti del Bilancio siano accessibili e trasparenti è necessario un lavoro anche sullo stile comunicativo e grafico. Si propone un lavoro di condivisione dello stile comunicativo e iconico, che rappresenti in modo chiaro la natura della Cooperativa.

Obiettivo
Modalità di diffusione

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Allo scopo di ridurre gli impatti ambientali generati dalla stampa, la versione completa del Bilancio Sociale non verrà stampata e sarà disponibile online, con info grafiche, tabelle e grafici di tutti i dati di rendicontazione. Le modalità di comunicazione saranno: divulgazione nell'assemblea dei soci; pubblicazione sul sito istituzionale di SAFES; invio tramite mail del Bilancio Sociale a tutti gli operatori di SAFES; invio tramite mail del Bilancio.

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Questo risulta essere il primo bilancio sociale della cooperativa dalla sua costituzione nell'ottobre del 2022.
Non è possibile, pertanto, fare un confronto con i precedenti documenti.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

SAFES sta consolidando il suo lavoro e la sua presenza sul mercato, stabilendo nuove collaborazione con soggetti diversi che si integrano con nuove forme di servizi in grado di garantire una qualità ancora maggiore.

Obiettivo

Diverisificazione dei servizi offerti

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

La cooperativa SAFES è in espansione e, insieme ad essa, le sue attività si diversificano. Obiettivo è proporre sempre nuove attività per rispondere ad una domanda crescente e diversa. Per poter intercettare i nuovi bisogni è necessaria la collaborazione attiva di tutti i Soci e la disponibilità della cooperativa di rimodularsi in base al mercato, mantenendo comunque invariata la natura della cooperativa.

Obiettivo

Implementazione numero degli stakeholder e partner

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Ampliare e promuovere nuovi network e reti territoriali con soggetti e istituzioni.

Obiettivo

Raggiungimento obiettivi 2030

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Lo scopo principale delle attività di SAFES riguarda l'obiettivo n. 10.2: " entro il 2030, garantire che tutti i cittadini abbiano la stessa opportunità di crescita, indipendentemente dalla disabilità." Questo obiettivo riconosce che, per costruire un mondo più equo, è fondamentale garantire che le persone con disabilità abbiano le stesse opportunità e accesso ai servizi, all'istruzione, all'occupazione e alla partecipazione nella società. Le attività di formazione e di sensibilizzazione sulla sordità e sulle disabilità comunicative e disabilità gravi mirano a ridurre il gap che tutt'oggi persiste. SAFES si propone di ampliare il suo raggio di azione a livello territoriale e, attraverso gli strumenti digitali, nazionale.

Obiettivo

Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Promuovere l'innovazione, attivando progettazione, sviluppo e investimenti, anche mediante l'accesso a risorse esterne e bandi e alle procedure di coprogettazione con le Istituzioni e enti del territorio nazionale.

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

SAFES è stata costituita nell'ottobre del 2022; pertanto, questo risulta essere il primo Bilancio Sociale e non è possibile fare un confronto con il documento degli anni passati.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (…). In caso di omissione di una o più setto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	**Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI**
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…); Contesto di riferimento;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Presentazione e dati anagrafici **INDICATORE:** ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie **SEZIONE:** Sede Legale e Sede operativa **SEZIONE:** Mission, vision e valori **INDICATORE:** ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	**AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Governance **INDICATORE:** ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione **AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** ● Vantaggi di essere socio
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Mappa degli Stakeholder **INDICATORE:** Mappa categoria di stakeholder **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Coinvolgimento degli stakeholder **INDICATORE:** Attività di coinvolgimento degli stakeholder
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Qualità dei servizi **INDICATORE:** ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) **SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	AMBITO: Obiettivi di miglioramento **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento strategici **INDICATORE:** ● Obiettivi di miglioramento strategici **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale **INDICATORE:** ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	**AMBITO:** Situazione economico-finanziaria **SEZIONE:** Attività e obiettivi economico-finanziari **INDICATORE:** ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Introduzione **AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** Impatti ambientali **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Responsabilità sociale e ambientale **INDICATORE:** ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la Cooperativa SAFES gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che, a vario titolo, si relazionano con essa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.
Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri interlocutori l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa, di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai propri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della propria attività.
Inoltre, il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

La lettera del Presidente

Gentilissimi Soci,
il mio ringraziamento va in apertura a ciascuna persona ed ente, con cui SAFES ha collaborato nel corso di questo primo anno di attività.
Il presente Bilancio Sociale è il primo passo per restituire a voi, e a quanti vorranno capire ed avvicinarsi alla nostra cooperativa, le attività realizzate, lo stile con lui lavoriamo, l'organizzazione che abbiamo raggiunto, le sfide che vogliamo intraprendere.
SAFES è nata il 12 ottobre 2022 con una mission precisa, ossia il miglioramento dell'inclusione sociale delle persone sorde e, più in generale, delle persone che per qualche motivo si trovavano in situazioni di difficoltà, di svantaggio, di bisogno.
L'adesione in qualità di Soci di persone con professionalità specifiche, dotate di valida e lunga esperienza, ci ha permesso in poco tempo di progettare e implementare servizi e attività che hanno raggiunto un numero soddisfacente di utenti. Prima tra tutti, l'attività di formazione, elemento fondamentale per la nostra Mission, ha avuto un riscontro molto positivo tra le figure professionali impegnate nel processo di inclusione delle persone sorde.
Tutto questo è presente in modo dettagliato nel presente Bilancio Sociale, primo per la nostra giovane realtà.
Ciò che mi preme sottolineare, e che auspico sia stata percepita e vissuta da tutti i Soci fin dal loro ingresso in SAFES, è quanto forte sia il nostro impegno nel perseguire il principio della "mutualità cooperativa", ossia della libera collaborazione per il raggiungimento di un fine comune: ogni Socio deve sentirsi liberamente impegnato nel proporre progetti e attività affini alla propria professionalità e avrà garantita la collaborazione di tutti gli altri per il miglior risultato possibile.
Lavorando in un clima collaborativo, le singole doti e competenze non si sommano nel risultato, ma si moltiplicano, dando un valore aggiunto all'esito che permette a tutti noi, che lavoriamo insieme, di stare bene, avere entusiasmo e tanti propositi.
Buon lavoro a tutti
Arianna Caccaro

Nota metodologica

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli interlocutori un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.
I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i
seguenti:

- Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;
- Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà;
- Verificabilità: l'esposizione degli obiettivi sarà realizzata soprattutto con lessico che riguarda azioni in maniera tale da consentirne la verifica immediata.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

SAFES Servizi, Accessibilità, Formazione, Educazione per la Sordità - ETS

Partita IVA

05494690281

Codice Fiscale

05494690281

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2022

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

g) Formazione universitaria e post-universitaria

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Tipologia attività

k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

Descrizione attività svolta

Nel primo anno di attività sono stati svolti numerosi servizi. Le attività svolte sono state le seguenti:

- **Dicembre 2022:** Corsi di sensibilizzazione rivolti ad insegnanti e ad operatori che lavorano nel campo della sordità dal titolo **"Sordità, Comunicazione e LIS"**, modulo Base e Conversazione, per un totale di 24 ore; 210 partecipanti.
- **Gennaio 2023:** Corsi di sensibilizzazione rivolti ad insegnanti e ad operatori che lavorano nel campo della sordità dal titolo **"Sordità, Comunicazione e LIS**", modulo Base e Conversazione, per un totale di 24 ore; 150 partecipanti.
- **Gennaio - Febbraio 2023:** ciclo di 5 seminari formativi su **"Sordità e lingua Italiana: specificità e strategie"**, per un totale di 7,5 ore; 130 partecipanti.
- **Febbraio - Marzo - Aprile 2023:** corsi di approfondimento per una selezione di persone partecipanti ai precedenti corsi **"Sordità, Comunicazione, e LIS"**; per un totale di 12 ore; 45 partecipanti.
- **Marzo - Aprile 2023:** attivazione di una campagna di raccolta fondi al fine della realizzazione del progetto **"Conoscere la sordità"**, che prevedeva la messa in atto di laboratori educativi presso le scuole, in presenza oppure online, per sollecitare gli studenti alla ricerca di strategie per migliorare l'inclusione. Sono stati raccolti 7.400€ e sono stati organizzati laboratori con 20 scuole sul territorio italiano.
- **Aprile – Maggio 2023:** ciclo di tre incontri dl titolo **"Dialogo sulla sordità"**, rivolto alle famiglie di bambini e adolescenti sordi, afferenti ai servizi per l'integrazione della Cooperativa Socioculturale di Mira (Ve).
- **Agosto – Ottobre 2023:** servizio di **interpretariato italiano-LIS** per l'Università Ca' Foscari di Venezia.
- **Settembre 2023:** corsi **"Sordità, Comunicazione e LIS"** Base e Conversazione per i docenti dell'IC di Albignasego (PD).
- **Ottobre 2023:** partecipazione alla Terza edizione della **"Festa della lettura inclusiva"** presso la biblioteca civica di Abano Terme (PD), in collaborazione con l'Università Ca' Foscari-Venezia.
- **Novembre - Dicembre 2023:** in collaborazione con il MAUS – Licei Maria Ausiliatrice di Padova, corsi di formazione, accreditati presso il Ministero dell'Istruzione del Merito, rivolti ad insegnanti e ad operatori che lavorano nel campo della sordità dal titolo **"Sordità, Comunicazione e LIS**", modulo Base e Conversazione, per un totale di 12 ore; 130 partecipanti.

In collaborazione con il Distretto Lions 108 Ta3 e con altri partners, sono stati organizzati i seguenti eventi accessibili a sordi e udenti per divulgare la cultura del mondo dei sordi:

- 13 novembre: evento conviviale sul tema **"I versi del silenzio: poesie in lingua dei segni"** –120 partecipanti.
- 30 novembre: incontro educativo, con interprete italiano-LIS per studenti delle scuole superiori su **"Endometriosi: sintomi, cure e aspetti psicologici"** - presso l'Istituto Scalcerle di Padova e in collegamento online con oltre 1400 studenti d'Italia.
- 16 dicembre: **Festival itinerante di Cinema Sordo** – 90 partecipanti.

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Per giungere ad una reale applicazione delle norme rivolte all'inclusione delle persone con disabilità, sia nell'istruzione che nella vita, sono necessarie strategie che richiedono un grande impegno,in particolare se rivolto alle persone sorde che, potenzialmente abili, diventano disabili per le difficoltà che emergono nella comunicazione.
A livello scolastico, le Leggi 517/1977, 104/1992 e successive, si possono considerare normative all'avanguardia per i loro principi ispiratori sul piano dell'integrazione/inclusione/accessibilità delle persone con disabilità. Tuttavia, alcuni ostacoli non hanno permesso la piena e reale applicazione delle stesse; è sufficiente considerare che la LIS è stata riconosciuta ed approvata dallo Stato italiano solo recentemente (19 maggio 2021) nonostante la convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità sia stata ratificata dall'Italia nel 2009.
Le scelte politiche attuali stanno investendo molto riguardo alla dispersione scolastica che riguarda, non a caso, le persone più fragili. Come si specificherà in seguito, una parte dell'attività di SAFES si orienta in tal senso. Inoltre, il percorso formativo che intraprendono i docenti per diventare insegnanti di sostegno, nonostante negli anni abbia subito numerosi cambiamenti, a tutt'oggi non prevede uno sviluppo di solide competenze sulla comunicazione in LIS e sul tema della sordità.
Proviamo a pensare: quante iniziative culturali, tra le decine che quotidianamente sono proposte ai cittadini, prevedono una forma di accessibilità a chi non sente? Quanti corsi di formazione/specializzazione "post scolastici" possono essere scelti

anche da persone sorde? Quante attività ludico-ricreative offerte dal territorio possono essere frequentate in autonomia anche da bambini o adulti sordi? La risposta a tutte queste domande è una sola: POCHI, per non dire pochissimi. E tutto ciò deriva da una mancanza di consapevolezza tra gli udenti di cosa significhi non sentire, o non sentire bene.
La nostra cooperativa intende accelerare ed incrementare il percorso di accessibilità; per questo obiettivo è necessario coinvolgere professionalità specifiche, come interpreti, assistenti alla comunicazione e insegnanti specializzati che lavorano direttamente con le persone sorde.
Attualmente non esistono agenzie che si occupano di questi argomenti in modo sistematico ed organizzato e con personale altamente qualificato.
Le tecnologie attuali sono di notevole aiuto nel sostenere i processi che SAFES intende perseguire: multimedialità, social media, piattaforme per la connessione video e condivisione di documenti, ormai, sono alla portata di tutti e per il nostro specifico settore risultano essere fondamentali. Per la diffusione della LIS, il passaggio dai supporti cartacei a quelli multimediali è stato un passo fondamentale, considerato che quest'ultima non si avvale della forma scritta. I canali di comunicazione e di accesso all'informazione coprono ormai ogni specifica esigenza e anche le diffuse piattaforme per la connessione video permettono servizi da remoto inimmaginabili solo pochi anni fa.
Tutt'oggi, pur considerando i notevoli progressi nella riabilitazione uditiva, grazie alla consolidata tecnologia degli Impianti Cocleari (I.C.), molti specialisti[1] raccomandano l'esposizione dei bambini sordi anche alla lingua dei segni, che assicura la comunicazione anche in tutti i casi di inefficienze della tecnologia (rottura, malfunzionamento, batterie scariche, ambiente rumoroso, …) e sollecita le abilità linguistiche sfruttando il canale integro, assicurando la comunicazione alle persone con diverse forme di sordità e aiutando lo sviluppo di una identità completa.
Tali raccomandazioni, importanti sin dalla primissima infanzia, difficilmente vengono applicate per carenza di personale adeguato. Esporre alla lingua dei segni i bambini sordi e i compagni udenti porterebbe alla diffusione del bilinguismo italiano - LIS con una conseguente reale inclusione tra sordi e udenti.
Inoltre, i movimenti di popolazioni verso paesi ricchi sono generati anche dal bisogno di trovare per i giovani una situazione migliore dal punto di vista dell'istruzione e questo si sta verificando anche per le persone sorde. Infatti si constata una notevole presenza di alunni sordi stranieri[2] nelle nostre scuole.
[1] Tra le numerosissime pubblicazionisi veda: Emmorey, K. (2002). Language,Cognition and the Brain. Insights from Sign Language Research.Mahwah,NJ:Lawrence Erlbaum Associates.
Caselli,M.C., Maragna, S.,& Volterra, V. (2006). Linguaggio e Sordità. Gesti, Segni e parole nello sviluppo e nell'educazione. Bologna: Il Mulino.
Rinaldi, P., Baruffaldi, F.,Burdo, S.,Caselli, M.C. (2013).Linguistic and pragmatic skills in toddlerswith cochlear implant.Int J Lang Commun Disord. 48(6):715-25.
Volterra V.(2014) "Chi ha paura della lingua dei segni?", in Psicologia Clinica dello Sviluppo, a. XVIII, n. 3.
[2] Bertone C. e Volpato F.(2012) Le conseguenze della sordità nell'accessibilità alla lingua e ai suoi codici. In EL.LE Vol. 1 – Num. 3.
Bonanno, Delliri, Dolza, Maglione (2012) *Manuale di Lingua Italiana per sordi stranieri,* ed. Cartman.

Regioni

Veneto

Province

Padova

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
Via Vincenzo Cuoco, 13		35125	
Regione	**Provincia**	**Comune**	
Veneto	Padova	Padova	
Telefono	**Fax**	**Email**	**Sito Web**
0498306249	0498306249	safes.coop@gmail.com	https://sites.google.com/view/safescooperativa

Sede Operativa

Indirizzo
Via Vincenzo Cuoco, 13

C.A.P.
35125

Regione
Veneto

Provincia
Padova

Comune
Padova

Telefono
0498306249

Fax
0498306249

Email
caccaro.arianna@gmail.com

Sito Internet
https://sites.google.com/view/safescooperativa

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

SAFES nasce il 12 ottobre del 2022, dalla sinergia di tre socie fondatrici con lunga esperienza educativa, formativa e sociale nel campo della sordità. La cooperativa sociale propone servizi rivolti alla persona e conformemente alla legge n. 381/1991 ed al decreto legislativo n. 112/2017, SAFES non ha scopo di lucro e persegue, quale proprio scopo mutualistico, l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'implementazione delle politiche volte a migliorare inclusione sociale. I principali servizi che SAFES fin dall'inizio ha inteso realizzare sono stati: la formazione per lo sviluppo delle competenze comunicative di personale a contatto con persone sorde e/o con persone con difficoltà linguistiche/comunicative; la gestione di attività volte alla sensibilizzazione, alla valorizzazione e alla divulgazione della Lingua dei Segni e della Lingua dei Segni Tattile; l'organizzazione di servizi di traduzione e interpretariato Italiano-LIS; la gestione di spazi accessibili a persone con disabilità uditiva per la fruizione di eventi culturali e ricreativi.
Nel corso del primo anno di attività sono via via entrati nuovi soci dando l'opportunità a SAFES di svolgere i servizi offerti sempre più con personale interno, arrivando alla fine del 2023 a contare 10 Soci.
Fin dall'inizio SAFES si è avvalsa della collaborazione di vari Enti: primo tra tutti l'Università Ca' Foscari di Venezia che, grazie al diretto rapporto personale e professionale di alcuni soci, fin dall'inizio ci ha supportato nella scelta delle tematiche formative da proporre mettendo a disposizione docenti e ricercatori per specifiche relazioni seminariali.
Valida è stata la collaborazione con il Distretto Lions 108 Ta3 e con la Pro Loco di Revine Lago (TV), in particolare per l'organizzazione degli eventi culturali.
Nella seconda parte dell'anno si è instaurata una preziosa collaborazione con il MAUS - Licei Maria Ausiliatrice di Padova, con il quale è stata firmata una convenzione per la realizzazione di progetti formativi.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Mission della Cooperativa SAFES - Servizi, Accessibilità, Formazione, Educazione per la Sordità, è sviluppare attività volte a migliorare l'inclusione sociale delle persone sorde. I servizi principali riguardano: attività formative, di sensibilizzazione e divulgazione della Lingua dei Segni (LIS) nelle scuole di ogni ordine e grado, servizi di interpretariato e traduzione Italiano-LIS, gestione di spazi laboratoriali per persone, per lo più giovani, con problemi nella comunicazione verbale, organizzazione di eventi accessibili che valorizzano e divulgano la Cultura Sorda.
La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.
La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.
La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo quello di perseguire in forma mutualistica l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.
Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.
Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni, che sarà regolata da apposito Regolamento. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

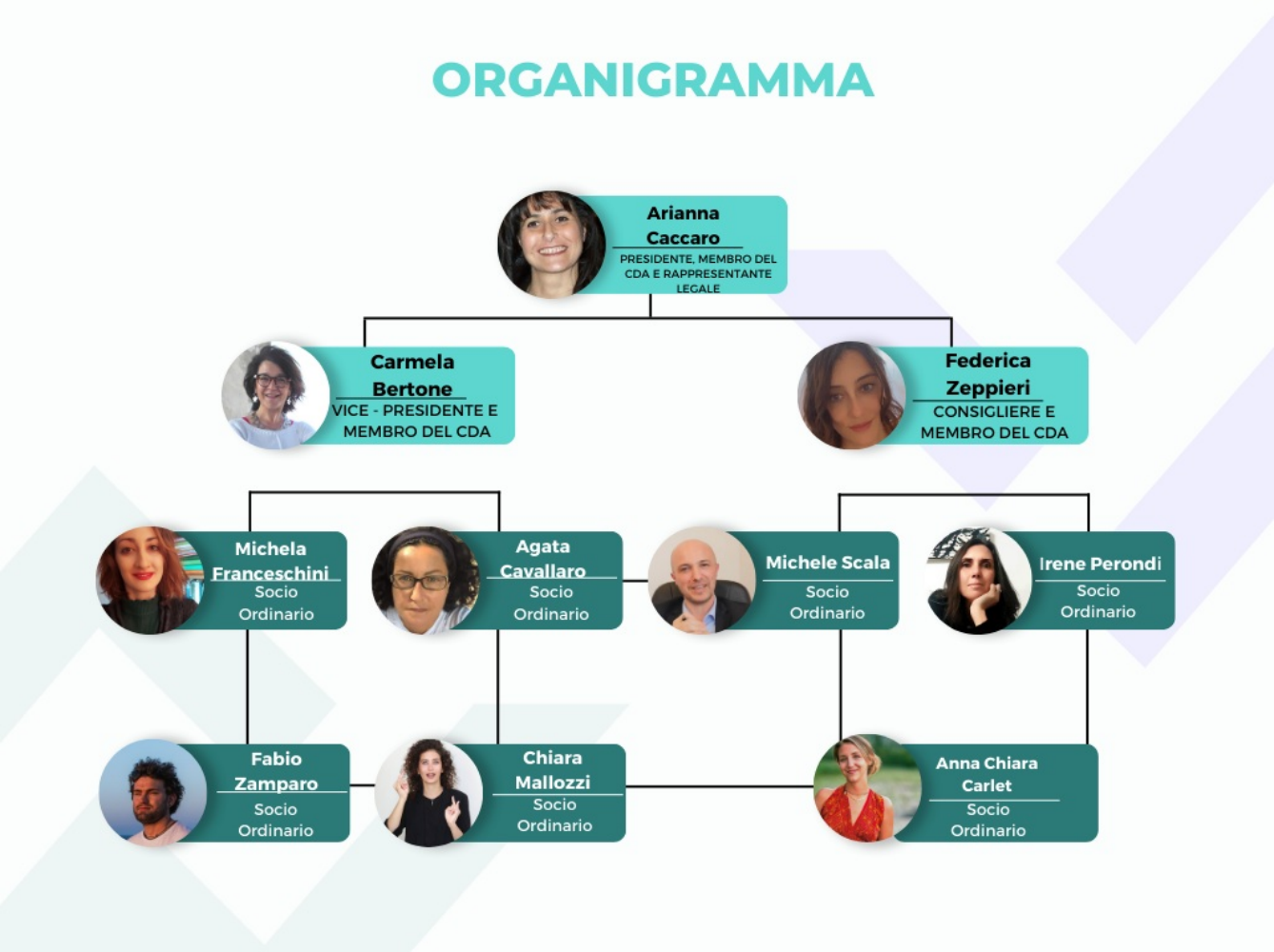
Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Governance

Sistema di governo

Lo Statuto prevede quanto segue.
Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 5 (cinque) eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero.
Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.
L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
Gli Amministratori sono rieleggibili.
Il Cda è stato nominato nell'atto costitutivo il 12.10.2022 ed è costituito dalle 3 socie fondatrici.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge.
Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione della redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione o scissione, nonché di quanto previsto dall'articolo 2544 del codice civile in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni Amministratori, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega .
Perlomeno ogni 3 mesi, gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e all'Organo di controllo, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Arianna Caccaro	Presidente	12-10-2022	3 anni
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Carmela Bertone	Vice Presidente	12-10-2022	3 anni
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Federica Zeppieri	Consigliere	12-10-2022	3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente
Arianna Caccaro

Durata Mandato (Anni)
3

Numero mandati del Presidente
1

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti
3

Durata Mandato (Anni)
3

N.° componenti persone fisiche
3

Femmine
3

Totale Femmine
%100.00

fino a 40 anni
1

Totale fino a 40 anni
%33.33

da 41 a 60 anni
2

Totale da 41 a 60 anni
%66.67

Nazionalità italiana
3

Totale Nazionalità italiana
%100.00

Partecipazione

Vita associativa

I Soci sono costantemente aggiornati sulle attività della cooperativa e coinvolti nella progettazione e pianificazione delle attività, anche attraverso comunicazioni per le vie brevi. Il valore della “democraticità”, tipico dell'ambito cooperativo, non riguarda solo l'aspetto relativo ai voti in Assemblea, ma anche a livello propositivo, progettuale ed esecutivo. Ogni Socio, può concorrere al perseguimento degli scopi mettendo a frutto le proprie competenze in attività proposte dallo stesso, contando sulla massima collaborazione di tutti gli altri.

Numero aventi diritto di voto

7

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

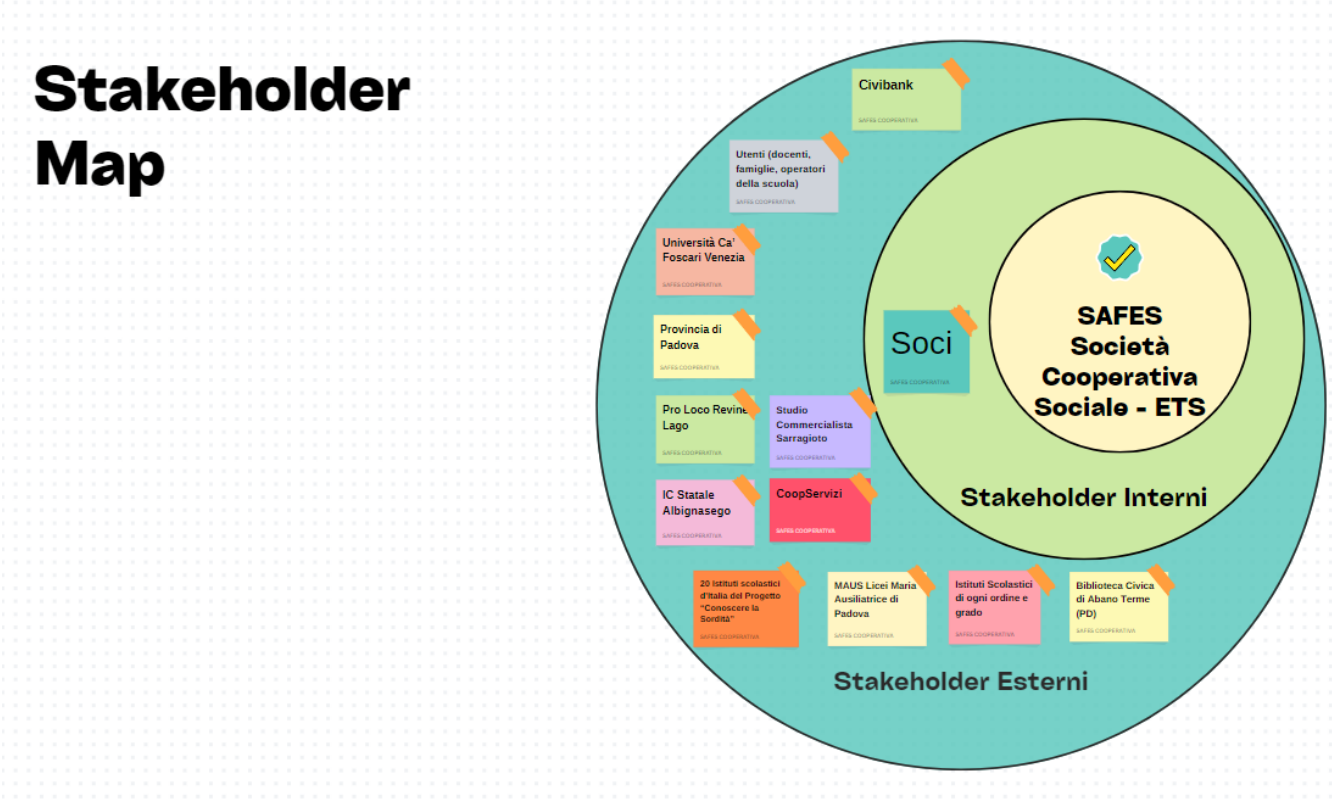
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
23-11-2023	5	0	%71.43

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Stakeholder interni: soci
Stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Il vantaggio di essere Socio alla Cooperativa SAFES è poter esprimere le proprie potenzialità formative attraverso attività occupazionali specifiche con la collaborazione di altri soci esperti che condivideranno l'impegno al fine di ottenere il miglior risultato possibile.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	10

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori
10

Soci svantaggiati
0

Soci persone giuridiche
0

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	2	%20
Femmine	8	%80

Totale
10.00

Età

fino a 40 anni	5	%50.00
Dai 41 ai 60 anni	5	%50.00

Totale
10.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	10	%100.00

Totale
10.00

Studi

Laurea	9	%90.00
Scuola media superiore	1	%10.00

Totale
10.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	**da 6 a 10 anni**	**da 11 a 20 anni**	**oltre 20 anni**
10	0	0	0
%100.00	%0.00	%0.00	%0.00

Totale
10.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Tutti i Soci di SAFES svolgono una propria attività lavorativa prevalente, come dipendenti o come liberi professionisti, e collaborano in SAFES solo per specifici progetti temporalmente circoscritti. Pertanto vengono attribuiti incarichi CO.CO.CO. o incarichi di lavoro autonomo ai professionisti con Partita IVA. Al momento, quindi, SAFES non conta soci dipendenti; questo sarà possibile non appena aumenteranno gli ambiti di intervento e sopraggiungeranno Soci verso i quali si potrà stipulare un contratto di lavoro subordinato.

Welfare aziendale

Non avendo al momento lavoratori con contratto di lavoro subordinato, SAFES non ha un Welfare aziendale.

Numero Occupati

0

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi
0

occupati soci femmine
0

Totale

occupati non soci maschi
0

occupati non soci femmine
0

occupati soci fino ai 40 anni
0

occupati soci da 41 a 60 anni
0

occupati soci oltre 60 anni
0

Totale

occupati NON soci fino ai 40 anni
0

occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni
0

occupati NON soci oltre i 60 anni
0

Totale

Occupati soci con Laurea
0

Occupati soci con Scuola media superiore
0

Occupati soci con Scuola media inferiore
0

Occupati soci con Scuola elementare
0

Occupati soci con Nessun titolo
0

Totale

Occupati NON soci con Laurea
0

Occupati NON soci con Scuola media superiore
0

Occupati NON soci con Scuola media inferiore
0

Occupati NON soci con Scuola elementare
0

Occupati NON soci con Nessun titolo
0

Totale

Occupati soci con Nazionalità Italiana
0

Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana
0

Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
0

Totale

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana
0

Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana
0

Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
0

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi
0

Volontari Svantaggiati Femmine
0

Volontari NON Svantaggiati Maschi
0

Volontari NON Svantaggiati Femmine
0

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Tirocinanti Svantaggiati Maschi
0

Tirocinanti Svantaggiati Femmine
0

Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi
0

Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
0

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Attività svolte dai volontari

Nessuna

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto		
Collaborazione Coordinata e Continuativa; Collaborazioni di rapporto di lavoro autonomo; Contratto di lavoro autonomo occasionale.		
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	0	% 0.00
Collaboratori continuative	3	% 18.75
Lavoratori autonomi	5	% 31.25
Altre tipologie di contratto	8	% 50.00

Totale
16.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima
0

Retribuzione annua lorda massima
0

Rapporto
NaN

Nominativo	Tipologia	Importo
Consiglio di Amministrazione	compensi	600

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Malattia e infortuni

Nessuno

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Come già accennato, al momento la Cooperativa non conta dipendenti. Il clima tra tutti i collaboratori è comunque positivo.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Tutti i corsi di Formazione offerti agli utenti esterni, sono stati proposti anche a tutti i Soci che hanno potuto aggiornarsi e approfondire tematiche specifiche sulla sordità. Non sono state attivate azioni dirette esclusivamente ai Soci.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Educativo	Corsi di formazione per operatori della sordità

Breve descrizione (facoltativo)

Corsi di Formazione su tematiche educative riguardo la sordità e di divulgazione della Lingua dei Segni

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
30	7

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
30	10	3

Feedback ricevuti dai partecipanti

Positivo

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

L'attività Formativa rivolta ai docenti è stata svolta in collaborazione con il MAUS - Licei Maria Ausiliatrice di Padova; essa ha trovato un buon riscontro tra insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. Ha riguardato tematiche di particolare importanza per il successo formativo degli studenti sordi e per la loro inclusione nel contesto scolastico e sociale.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Il compito di tutti i Soci impegnati nella gestione delle attività di SAFES è di dare agli utenti qualità ma anche un'attenzione individuale particolare, rispondendo tempestivamente ad ogni loro necessità in contesto lavorativo.

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

I feedback ricevuti sono stati positivi. Per molte iniziative sono stati proposti questionari di valutazione al termine delle singole attività di formazione.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

L'attività Formativa è stata svolta in collaborazione con il MAUS - Licei Maria Ausiliatrice di Padova; essa ha trovato riscontro prioritariamente tra gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, oltre che tra gli operatori della sordità, quali interpreti, assistenti alla comunicazione e genitori.
Sono state affrontate tematiche di rilevante importanza per il successo scolastico degli studenti sordi, oltre che per la loro inclusione a livello scolastico, sociale e familiare. La maggior parte delle iniziative formative sono state svolte online raggiungendo così una utenza proveniente dall'intero territorio nazionale.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

Rapporto con la collettività

Le iniziative e i progetti realizzati sono i seguenti:

- attività educative rivolte agli allievi, delle scuole di ogni ordine e grado, volte alla sensibilizzazione e divulgazione della lingua dei segni italiana (LIS), della lingua dei segni tattile e della Cultura Sorda;
- formazione, in modalità online e in presenza, per lo sviluppo delle competenze comunicative di personale a contatto con persone sorde e/o con persone con difficoltà linguistiche,
- organizzazione di servizi di traduzione e interpretariato italiano-LIS;
- gestione di spazi accessibili a persone con disabilità uditiva e comunicativa per la fruizione di eventi culturali e ricreativi; Sono stati organizzati tre eventi accessibili, due dei quali con l'obiettivo anche di divulgare tra gli udenti la “cultura sorda”.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Provincia di Padova ha patrocinato un evento di SAFES e, per il suo svolgimento, ha messo a disposizione un locale adeguatamente attrezzato per la “comunicazione visiva”, supporto indispensabile per garantire l'accessibilità alle persone sorde.

Ambito attività svolta	Descrizione attività svolta	Denominazione P.A. coinvolta
Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Festival Itinerante di Cinema Sordo	Provincia di Padova

Impatti ambientali

SAFES svolge le proprie attività principalmente online e quindi prevede:

- la dematerializzazione del materiale e della documentazione riducendo quasi totalmente la produzione della documentazione cartacea.
- azione sulla mobilità. La decisione di valorizzare le risorse umane dei diversi ambiti territoriali in cui operiamo attraverso i collegamenti online, consente una ridotta mobilità degli operatori, consentendo la riduzione delle emissioni di Co2.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'esercizio dal 12 ottobre 2022 al 31 dicembre 2023 rappresenta il primo esercizio sociale della nostra Cooperativa.
Si tratta del periodo di start-up, in cui SAFES Cooperativa Sociale ETS ha investito per la creazione della rete di relazioni per sviluppare la propria attività.
Non sono emerse criticità nella gestione che possano aver influito negativamente sulla situazione economica.
La Cooperativa ha sostenuto le proprie iniziative in questo primo esercizio sociale con risorse proprie, senza ricorrere al mercato del credito. Non vi sono quindi esposizioni bancarie.
Nel corso dell'esercizio è stata attivata una campagna di raccolta fondi tramite “crowdfundig” offerta dalla piattaforma Ginger, che ha consentito di incassare 7.371 Euro per promuovere il progetto “conoscere la sordità” nelle scuole primarie e secondarie del territorio.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	
Fatturato	€25.916,00
Attivo patrimoniale	€21.324,00
Patrimonio proprio	€8.851,00
Utile di esercizio	€8.352,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
33288	0	0

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	2777	% 8.34
Ricavi da aziende profit	5466	% 16.42
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	983	% 2.95
Ricavi da persone fisiche	16691	% 50.14
Donazioni (compreso 5 per mille)	7371	% 22.14

Totale
33'288.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	25916
Totale	25'916.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Padova	25916	% 100.00

Obiettivi economici prefissati

La Cooperativa ha rispettato gli obiettivi economici di sostenibilità dell'attività nel primo esercizio, necessario per creare la rete di relazioni utile al proprio sviluppo.
I risultati della campagna di raccolta fondi ha raggiunto risultati ragguardevoli, superiori alle aspettative.
Dal punto di vista dei costi, la Cooperativa ha cercato di ridurre al minimo essenziale le spese e rinviando scelte di investimento ai futuri esercizi.
Per il prossimo esercizio, la Cooperativa si è posta come obiettivo quello di continuare l'erogazione dei servizi di formazione nel proprio ambito e sviluppare nuove collaborazioni con Scuole ed Enti.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

SAFES, pur considerando le ridotte dimensioni della realtà e delle attività lavorative svolte, condivide le 10 buone pratiche da applicare per ridurre l'impatto ambientale e promuovere una gestione responsabile delle risorse proposte dall'"Osservatorio Economia Circolare" e si impegna ad attivare nel prossimo futuro strategie di monitoraggio. Le buone pratiche individuate sono le seguenti:

1. **Riduzione delle emissioni di gas serra**. Valutare l'impatto delle attività aziendali sul cambiamento climatico e adottare misure per ridurre le emissioni di gas serra. Ciò può includere l'utilizzo di energia rinnovabile, l'ottimizzazione delle operazioni di trasporto e la promozione di comportamenti sostenibili tra i Soci.
2. **Riduzione dell'uso di energia**. Promuovere l'efficienza energetica attraverso l'installazione di sistemi di illuminazione a basso consumo, l'utilizzo di apparecchiature elettroniche a basso consumo energetico e la sensibilizzazione dei Soci per spegnere le luci e le apparecchiature non necessarie.
3. **Uso efficiente delle risorse idriche**. Adottare misure per ridurre il consumo di acqua, come l'installazione di dispositivi a risparmio idrico nei bagni e la manutenzione degli impianti per evitare perdite d'acqua.
4. **Utilizzo di materiali sostenibili**. Preferire l'uso di materiali a basso impatto ambientale e provenienti da fonti sostenibili. Ad esempio, utilizzare materiali riciclabili o riciclati, ridurre l'uso di materiali monouso e preferire fornitori che offrono prodotti sostenibili.
5. **Gestione dei rifiuti**. Implementare un sistema di riciclaggio efficace per ridurre il flusso di rifiuti destinati alla discarica. Incentivare il riciclaggio dei materiali, come carta, plastica, vetro e metalli, e cercare di ridurre al minimo la produzione di rifiuti non riciclabili.
6. **Sostenibilità nella catena di approvvigionamento**. Collaborare con i fornitori per promuovere pratiche sostenibili nella catena di approvvigionamento. Valutare l'impatto ambientale dei prodotti forniti e preferire fornitori che adottano politiche e processi sostenibili.
7. **Sensibilizzazione dei Soci**. Coinvolgere i Soci nel processo di sostenibilità attraverso la formazione, la sensibilizzazione e la creazione di un ambiente di lavoro sostenibile. Organizzare programmi educativi per promuovere pratiche eco-friendly e incentivare i dipendenti a contribuire attivamente alla sostenibilità aziendale.
8. **Coinvolgimento della comunità**. Partecipare attivamente alle iniziative di sostenibilità della comunità locale, collaborare con organizzazioni ambientali e promuovere iniziative di volontariato aziendale per migliorare l'ambiente circostante.
9. **Monitoraggio e reporting**. Misurare e monitorare le performance ambientali dell'azienda per identificare aree di miglioramento e fissare obiettivi specifici. Comunicare in modo trasparente le azioni intraprese e i risultati ottenuti attraverso report di sostenibilità.
10. **Innovazione**. Promuovere l'innovazione sostenibile all'interno dell'azienda. Cerca costantemente nuove soluzioni, tecnologie e pratiche che possano ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Distretto Lions 108 Ta3	Organizzazione eventi culturali accessibili
Altro	MAUS - Licei Maria Ausiliatrice	Formazione docenti
Altro, Associazioni no profit	Pro Loco Revine Lago (TV)	Organizzazione evento accessibile

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per

tutti;, 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;, 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

Politiche e strategie

La Cooperativa SAFES opera in accordo **all'Obiettivo n. 4**, **Fornire un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti**, in quanto tutte le sue attività relative alle varie azioni di intervento hanno come finalità il miglioramento dell'inclusione tra il mondo dei sordi e quello degli udenti e gran parte di queste sono rivolte al mondo della scuola e della formazione:

- formazione per docenti ed operatori per sviluppare competenze specifiche per la comunicazione con studenti sordi e una didattica specializzata ed inclusiva (**ob. 4.2 e 4.5**)
- offerta di corsi formativi e professionalizzanti accessibili anche a persone sorde (**ob. 4.4 e 4.a**)

La Cooperativa, inoltre, contribuisce al perseguimento **dell'Obiettivo n. 8, Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti**e, in particolare, del sotto-obiettivo 8.5, in quanto conta di offrire opportunità lavorative anche a giovani sordi.
Infine, la Cooperativa SAFES, persegue **l'Obiettivo n. 10, Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi,**in particolare il sotto obiettivo 10.2 in quanto attraverso le sue azioni promuove l'inclusione sociale delle persone sorde e sorde straniere mettendole nella condizione di ottenere la cittadinanza italiana con le dovute competenze nella lingua italiana.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

In merito alle modalità di coinvolgimento degli stakeholder interni SAFES opera in maniera monodirezionale: attraverso materiale di tipo informativo (es. email informative e comunicazioni ai soci per informarli sulle attività del CdA e sulla vita interna); oppure attraverso azioni bidirezionali di dialogo (es. disponibilità della Presidenza a colloqui con soci e aspiranti soci).
Il coinvolgimento degli stakeholder esterni, invece, avviene tramite confronto su attività o settori specifici della cooperativa attraverso: azioni bidirezionali (comunicazione col servizio); azioni di tipo consultivo (es. questionario di valutazione della soddisfazione); modalità monodirezionali di tipo informativo (es. comunicazioni e, da quest'anno, il bilancio sociale).

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Istituti di credito	**Tipologia di relazione o rapporto** Finanziaria	**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa	**Modalità di coinvolgimento** Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Committenti	**Tipologia di relazione o rapporto** Co-progettazione, Scambio servizi, Coinvolgimento	**Livello di Coinvolgimento** Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	**Modalità di coinvolgimento** Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Utenti	**Tipologia di relazione o rapporto** Beneficiari servizi	**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa	**Modalità di coinvolgimento** Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Fornitori	**Tipologia di relazione o rapporto** Affidamento servizi	**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa	**Modalità di coinvolgimento** Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Associazioni	**Tipologia di relazione o rapporto** Co-progettazione, Scambio mutualistico, Promozione	**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	**Modalità di coinvolgimento** Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Riteniamo la nostra attività innovativa in quanto, nel settore della sordità, benché se ne discuta da tempo, le azioni di sviluppo messe in atto sono ancora esigue per le reali esigenze di una comunità che ancora vive ai margini, usufruendo di esigue offerte culturali e formative realmente accessibili. Benché si assista ad una lenta inversione di tendenza nelle iniziative (presenza dell’interprete e sottotitolazione), queste sono ancora appannaggio di singole volontà e non di prassi consolidate. Sarebbe doveroso seguire le iniziative di accessibilità ai sordi (videoguide, tutorial, presenza dell’interprete, percorsi di formazione, ecc.) con un monitoraggio costante al fine di migliorarne la qualità.
Inoltre, l’innovazione del nostro progetto, sta anche nell’offrire alle persone sorde un’opportunità di emancipazione dal sistema assistenziale.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Formazione Accessibile

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Formazione

Tipologia attività svolta

Corsi di formazione accessibili anche alle persone sorde, grazie alla presenza di un interprete LIS

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo prioritario delle azioni formative di SAFES è quello di divulgare la formazione su tematiche inerenti la sordità e la lingua dei segni, con la convinzione che più tali tematiche vengono diffuse, più è possibile aspirare ad un miglioramento dell'inclusione sociale delle persone sorde. In questo primo anno di attività il risultato può essere considerato soddisfacente in termini di numero di partecipanti tra le figure coinvolte nella formazione/educazione dei bambini e giovani sordi (docenti, operatori, genitori, interpreti, …)

Reti o partner coinvolti

Maus - Licei Maria Ausiliatrice di Padova

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Attività educative volte all'inclusione

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Educazione

Tipologia attività svolta

Interventi laboratoriali presso classi di studenti di scuole di ogni ordine e grado

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo è quello di educare gli studenti all'inclusione, dando loro gli elementi base per una comunicazione efficace con compagni sordi. L'attività ha riscontrato molto interesse tra le scuole a cui è stata proposta l'attività.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Eventi culturali accessibili

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Organizzazione di eventi culturali accessibili al mondo dei sordi e degli udenti

Tipologia attività svolta

Eventi culturali

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo principale è stato quello di creare eventi culturali accessibili anche alle persone sorde e contestualmente diffondere la “cultura sorda” al mondo degli udenti; solo aumentando la reciproca conoscenza sarà possibile migliorare l'inclusione tra i due mondi. La partecipazione è considerata soddisfacente.

Reti o partner coinvolti

Distretto Lions 108Ta3, Pro Loco di Revine Lago (TV)

Cooperazione

Il valore cooperativo

E’ stata costituita una Cooperativa Sociale ETS, in quanto questa forma societaria è finalizzata al perseguimento dell’interesse generale della comunità, alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini e permette ad ogni socio di mettere a disposizione le proprie conoscenze, esperienze e competenze al fine di perseguire obiettivi comuni, non con scopo di lucro, ma per il bene comune.
Il principio della “mutualità cooperativa” e il principio di "democraticità” su cui si basano le Cooperative, sono stati i cardini della nostra motivazione.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Consiglio di Amministrazione ha analizzato e rendicontato nel presente documento e ha individuato alcuni obiettivi a cui esso si impegna a tendere nell'indirizzare l'agire di SAFES.

Obiettivo
Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

La rendicontazione sociale è uno strumento utile per svolgere un confronto spaziale e temporale in merito alle attività svolte dalla cooperativa. Obiettivo primario è quello di incrementarne la conoscenza inserendo sempre più informazioni e rendendo anche tutta l'organizzazione parte attiva di questo processo.

Obiettivo
Indicatori di performance

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Un sistema di valutazione delle performance ben strutturato è fondamentale in quanto consente di misurare in modo obiettivo il rendimento dell'organizzazione, identificando i punti di forza su cui capitalizzare e le aree di miglioramento da affrontare. L'obiettivo è quello di approfondire i punti di forza per consolidare l'immagine della Cooperativa e potenziarne i punti chiave; allo stesso modo è necessario lavorare sulle criticità facendo interventi mirati.

Obiettivo
Stakeholder engagement

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Tra gli obiettivi di miglioramento si evidenzia la partecipazione attiva e all'ascolto delle richieste degli stakeholder. Si proporranno occasioni di confronto come focus group, colloqui e incontri con i portatori di interesse, raccolta di fabbisogni attraverso la somministrazione di questionari e di questionari di gradimento.

Obiettivo
Redazione grafica

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Perché i contenuti del Bilancio siano accessibili e trasparenti è necessario un lavoro anche sullo stile comunicativo e grafico. Si propone un lavoro di condivisione dello stile comunicativo e iconico, che rappresenti in modo chiaro la natura della Cooperativa.

Obiettivo
Modalità di diffusione

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Allo scopo di ridurre gli impatti ambientali generati dalla stampa, la versione completa del Bilancio Sociale non verrà stampata e sarà disponibile online, con info grafiche, tabelle e grafici di tutti i dati di rendicontazione. Le modalità di comunicazione saranno: divulgazione nell'assemblea dei soci; pubblicazione sul sito istituzionale di SAFES; invio tramite mail del Bilancio Sociale a tutti gli operatori di SAFES; invio tramite mail del Bilancio.

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Questo risulta essere il primo bilancio sociale della cooperativa dalla sua costituzione nell'ottobre del 2022.
Non è possibile, pertanto, fare un confronto con i precedenti documenti.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

SAFES sta consolidando il suo lavoro e la sua presenza sul mercato, stabilendo nuove collaborazione con soggetti diversi che si integrano con nuove forme di servizi in grado di garantire una qualità ancora maggiore.

Obiettivo

Diverisificazione dei servizi offerti

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

La cooperativa SAFES è in espansione e, insieme ad essa, le sue attività si diversificano. Obiettivo è proporre sempre nuove attività per rispondere ad una domanda crescente e diversa. Per poter intercettare i nuovi bisogni è necessaria la collaborazione attiva di tutti i Soci e la disponibilità della cooperativa di rimodularsi in base al mercato, mantenendo comunque invariata la natura della cooperativa.

Obiettivo

Implementazione numero degli stakeholder e partner

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Ampliare e promuovere nuovi network e reti territoriali con soggetti e istituzioni.

Obiettivo

Raggiungimento obiettivi 2030

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Lo scopo principale delle attività di SAFES riguarda l'obiettivo n. 10.2: " entro il 2030, garantire che tutti i cittadini abbiano la stessa opportunità di crescita, indipendentemente dalla disabilità." Questo obiettivo riconosce che, per costruire un mondo più equo, è fondamentale garantire che le persone con disabilità abbiano le stesse opportunità e accesso ai servizi, all'istruzione, all'occupazione e alla partecipazione nella società. Le attività di formazione e di sensibilizzazione sulla sordità e sulle disabilità comunicative e disabilità gravi mirano a ridurre il gap che tutt'oggi persiste. SAFES si propone di ampliare il suo raggio di azione a livello territoriale e, attraverso gli strumenti digitali, nazionale.

Obiettivo

Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Promuovere l'innovazione, attivando progettazione, sviluppo e investimenti, anche mediante l'accesso a risorse esterne e bandi e alle procedure di coprogettazione con le Istituzioni e enti del territorio nazionale.

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

SAFES è stata costituita nell'ottobre del 2022; pertanto, questo risulta essere il primo Bilancio Sociale e non è possibile fare un confronto con il documento degli anni passati.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (…). In caso di omissione di una o più setto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	**Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI**
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…); Contesto di riferimento;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Presentazione e dati anagrafici **INDICATORE:** ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie **SEZIONE:** Sede Legale e Sede operativa **SEZIONE:** Mission, vision e valori **INDICATORE:** ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	**AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Governance **INDICATORE:** ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione **AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** ● Vantaggi di essere socio
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Mappa degli Stakeholder **INDICATORE:** Mappa categoria di stakeholder **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Coinvolgimento degli stakeholder **INDICATORE:** Attività di coinvolgimento degli stakeholder
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Qualità dei servizi **INDICATORE:** ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) **SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	AMBITO: Obiettivi di miglioramento **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento strategici **INDICATORE:** ● Obiettivi di miglioramento strategici **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale **INDICATORE:** ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	**AMBITO:** Situazione economico-finanziaria **SEZIONE:** Attività e obiettivi economico-finanziari **INDICATORE:** ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Introduzione **AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** Impatti ambientali **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Responsabilità sociale e ambientale **INDICATORE:** ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione